Comunicato stampa

26 Ottobre 2026

Bosch riorganizza la propria struttura societaria
Al centro, la vicinanza ai clienti e la rapidità dei processi decisionali

- Le attività del settore Mobility e le unità di servizio centrali di Bosch in Germania diventeranno società controllate e giuridicamente distinte all'interno del Gruppo.
- Bosch sta semplificando la propria organizzazione che d'ora in avanti sarà supportata da una struttura coerente con il nuovo assetto.
- L'obiettivo è rafforzare la capacità di innovazione e la competitività dell'azienda attraverso maggiore attenzione ai clienti, una maggiore autonomia imprenditoriale e processi decisionali più rapidi.
- I contratti di lavoro dei collaboratori saranno trasferiti alle nuove società del Gruppo.
- Il settore Bosch Mobility sta riallineando le proprie attività in funzione delle esigenze strategiche e di mercato.

Stoccarda, Germania – Bosch accelera il proprio percorso di evoluzione e riorganizza la struttura societaria. Le attività in Germania del settore di business Bosch Mobility e quelle delle unità di servizio Bosch Digital, Global Business Services e Global Real Estate saranno trasferite a entità giuridiche separate. Di conseguenza, saranno gestite come controllate interamente partecipate dal Gruppo Bosch, nella forma societaria a responsabilità limitata prevista dal diritto tedesco (GmbH). Con questa operazione il Gruppo introdurrà un modello organizzativo uniforme per i quattro settori di business di Bosch. Infatti, le attività dei settori Industrial Technology, Consumer Goods ed Energy and Building Technology già oggi operano come società controllate distinte. Lo stesso modello verrà ora esteso anche a Bosch Mobility e alle unità di servizio centrali sopracitate.

L'obiettivo della riorganizzazione è quello di rafforzare ulteriormente la capacità di innovazione e la competitività di Bosch facendo leva su una maggiore

Robert Bosch Spa
Via M.A. Colonna 35
20149 Milano

e-mail press@it.bosch.com
Tel. +39 02 3696 2613 - 2698 – 2330
Telefax +39 02 3696 2562

Comunicazione, Relazioni esterne e con i Media
www.bosch-press.it

attenzione al cliente, una rafforzata responsabilità imprenditoriale e una maggiore flessibilità la rapidità dei processi decisionali.
“Operiamo in un contesto sempre più complesso e sfidante in tutti i nostri mercati. Nuovi concorrenti, soprattutto asiatici, stanno aumentando la pressione competitiva e mettendo in discussione la nostra posizione. Se continuiamo a muoverci alla stessa velocità di prima, rischiamo di rimanere indietro,” ha dichiarato Christian Fischer, presidente del Consiglio di Amministrazione di Bosch. “L’obiettivo è aumentare in modo sostenibile la redditività dell’intero Gruppo, così da poter continuare a finanziare le innovazioni tecnologiche attraverso le risorse interne. Stiamo riorganizzando la nostra struttura affinché ogni unità operativa possa esprimere appieno il proprio potenziale, grazie ad una maggiore autonomia imprenditoriale, processi decisionali più rapidi e una maggiore vicinanza ai clienti. Inoltre, le nostre unità di servizio interne potranno contribuire ulteriormente alle performance delle unità operative, offrendo servizi competitivi e di eccellenza. Ma un aspetto deve essere chiaro: tutte le entità giuridiche continuano a essere parte integrante del Gruppo Bosch, indipendentemente dalla nuova forma giuridica”.

Nell’ambito della riorganizzazione, in Germania circa 62.500 collaboratori, la maggior parte dei quali appartenenti al settore Mobility, saranno trasferiti alle nuove società controllate, così come i relativi contratti di lavoro. A seguito della riorganizzazione, Robert Bosch GmbH andrà a comprendere principalmente il quartier generale del Gruppo e il team centrale dedicato alla ricerca e all’ingegneria avanzata, attualmente oltre 3.000 collaboratori.

Nuove sinergie tra sede centrale e unità operative
L’allineamento delle strutture rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di evoluzione di Bosch. A supporto di questo cambiamento, l’azienda sta ridefinendo le modalità di collaborazione tra la sede centrale e le unità operative. Le società controllate disporranno di una maggiore autonomia operativa, che consentirà loro di rispondere con più precisione e rapidità ai cambiamenti dei mercati e alle esigenze dei clienti. In qualità di holding, la sede centrale assumerà un ruolo sempre più strategico, andando a supportare tutte le unità operative nella piena valorizzazione del proprio potenziale. L’intero processo di evoluzione sarà attuato gradualmente entro la fine del 2027, mentre l’avvio operativo delle nuove entità giuridiche è previsto per il 1° agosto 2027.

Bosch Mobility diventa un’entità giuridica separata
In qualità di società controllata giuridicamente distinta all’interno del Gruppo, il settore di business Bosch Mobility integrerà ancora più strettamente le proprie attività e le gestirà a livello trasversale tra le proprie unità operative. Ciò consentirà al settore Mobility di offrire ai clienti di tutto il mondo soluzioni

integrate, provenienti da un unico interlocutore, sempre più mirate. Allo stesso tempo, l'operazione permetterà di accelerare i processi decisionali, semplificandone le procedure, e destinare le risorse finanziarie in modo più strategico, supportando l'innovazione e i settori in crescita. La nuova struttura, inoltre, aprirà ulteriori opportunità per la creazione di partnership strategiche e lo sviluppo di nuovi modelli di business. Con questa operazione, il Gruppo Bosch porta avanti con coerenza il percorso di sviluppo della divisione Mobility, corroborandone ulteriormente la competitività. "Partiamo sicuramente da una posizione di forza. Tuttavia, per mantenere la nostra leadership nel lungo periodo, dobbiamo continuare ad adeguarci costantemente alle nuove esigenze dei clienti, all'evoluzione dei mercati e alla concorrenza", ha affermato Markus Heyn, vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Bosch e presidente del settore Bosch Mobility. "In futuro potremo adottare un approccio ancora più orientato ai clienti, agire con maggiore efficacia come un'unica squadra e guidare il cambiamento più rapidamente in uno dei settori industriali più competitivi al mondo. La nostra ambizione è continuare a dettare il ritmo all'industria automobilistica. Per riuscirci, però, servono rapidità, chiarezza e spirito imprenditoriale: tre caratteristiche che da sempre ci appartengono". Anche nella nuova veste societaria, il settore Mobility rimarrà il core business di Bosch, che nel 2025, ha raggiunto un fatturato di 55,8 miliardi di euro, pari a circa il 60% del fatturato complessivo del Gruppo.

Contatti per la Stampa: Tel. 02 3696 2613 – 2698 – 2330 press@it.bosch.com

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 413.000 collaboratori (al 31 dicembre 2025) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 91 miliardi di euro nel 2025. Con le sue attività di business, Bosch utilizza la tecnologia per contribuire a dare forma a trend globali, come l'automazione, la digitalizzazione, l'elettrificazione e l'intelligenza artificiale. In questo contesto, l'ampia diversificazione di Bosch attraverso regioni e settori rafforza la capacità di innovazione e la solidità. Bosch utilizza la propria competenza nella tecnologia hardware, software e dei servizi per offrire ai clienti soluzioni cross-domain da un'unica fonte. Inoltre, applica la propria esperienza nella connettività e nell'intelligenza artificiale per sviluppare e produrre prodotti intelligenti e di facile utilizzo. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita", Bosch vuole contribuire a migliorare la qualità della vita. Il Gruppo è costituto dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 500 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, sono circa 82.000 i collaboratori Bosch impegnati in ricerca e sviluppo.

L'azienda è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica". La struttura societaria della Robert Bosch GmbH assicura l'indipendenza imprenditoriale del Gruppo Bosch, permettendo all'azienda di perseguire strategie a lungo termine e di far fronte a nuovi investimenti che possano garantire il suo futuro. La Fondazione di pubblica utilità Robert Bosch Stiftung GmbH detiene il 94% delle partecipazioni della Robert Bosch GmbH. Le partecipazioni restanti sono detenute da una società di proprietà della famiglia Bosch e da Robert Bosch GmbH. La maggioranza dei diritti di voto è detenuta dalla società Robert Bosch Industrietreuhand KG che ha il compito di garantire la continuità dell'azienda nel lungo periodo e, in particolare, la sua indipendenza finanziaria, in linea con la missione indicata nelle volontà del fondatore, Robert Bosch.

Maggiori informazioni su www.bosch.com, www.iot.bosch.com, www.bosch-press.com